

La presente deliberazione viene affissa il 14/04/2022 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

**COPIA** Deliberazione n. 92 del 14/04/2022 del Vice Presidente della Provincia

**Oggetto:** Distretto Diffuso del Commercio (denominato) "TABURNO" - Adesione alla richiesta di partenariato presentata dal Comune capofila di Sant'Agata de' Goti - Legge Regionale della Campania n. 7 del 21 aprile del 2020.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quattordici** del mese **aprile** alle ore **13:00** presso la Rocca dei Rettori il Vice Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** l'allegata proposta del **Servizio Affari Generali e Organi Istituzionali** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

**RITENUTO** doversi approvare la proposta in oggetto;

**RITENUTA** anche l'urgenza a provvedere in merito;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**VISTI:**

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

## DELIBERA

*Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

**di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:**

1. **DI ACCOGLIERE** l'istanza n. 2816 dell'11.02.2022, acquisita al Protocollo generale della Provincia al n. 3181 dell'11.2.2022, a firma del Sindaco di Sant'Agata de' Goti Dott. Salvatore Riccio, il quale, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Sant'Agata de' Goti, capofila dei Comuni di Limatola, Dugenta, Durazzano, Frasso Telesino e Melizzano, con la quale si propone alla Provincia di Benevento di aderire al costituendo Partenariato per la formale istituzione del Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania, come disciplinato dalla Legge Regionale della Campania n. 7 del 21 aprile del 2020, dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 387 del 14.9.2021 e dal Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021.
2. **DI PARTECIPARE** al costituendo Partenariato per la formale istituzione del Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania di cui al punto n. 1 che precede.
3. **DI DARE INDIRIZZO** al Dirigente del Settore Servizi di Staff e Supporto per la predisposizione degli atti conseguenti e di notificare gli stessi al Soggetto richiedente e promotore dell'iniziativa.
4. **DI DARE ATTO** che nessuna spesa grava sul Bilancio della Provincia di Benevento in conseguenza dell'adozione del presente atto.
5. **DI RENDERE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs. 267/2000.



# Provincia di Benevento

<b>OGGETTO:</b>	<b>Distretto Diffuso del Commercio (denominato) "TABURNO" - Adesione alla richiesta di partenariato presentata dal Comune capofila di Sant'Agata de' Goti - Legge Regionale della Campania n. 7 del 21 aprile del 2020.</b>
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE  
SETTORE SERVIZI STAFF E SUPPORTO  
Servizio Affari Generali e Organi Istituzionali**

**Vista** la Legge Regionale della Campania n. 7 del 21 aprile del 2020 con la quale è stato approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n.11;

**Preso atto** che l'art. 11 recante "Distretti del commercio" della la Legge Regionale n. 7/2020 citata, così recita:

- ✓ al co. 1: "I comuni, singoli o associati, quali soggetti capofila, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale di intesa con quelle dei lavoratori maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale, sentite le associazioni dei consumatori, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali".
- ✓ al co. 2: "L'ambito territoriale del distretto del commercio è individuato e definito sulla base dei criteri attuativi stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente e previa audizione delle associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale";

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 387 del 14.9.2021, ad oggetto: "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020. Determinazioni", recante il Disciplinare attuativo della citata Legge regionale in materia di commercio;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021, pubblicato sul BURC n. 119 del 28/12/2021, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco Regionale secondo le modalità previste dal Testo Unico sul Commercio (L.R. 7/2020) e dal Disciplinare attuativo (DGR 387/21);

**Tenuto conto** che, ai sensi delle predette norme, è facoltà dei Comuni singoli o associati, sulla base di un accordo con le Associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, richiedere alla Regione Campania il riconoscimento di ambiti territoriali configurabili come Distretti del Commercio;

**Dato atto** che obiettivo della predetta disciplina è coinvolgere non solo i Comuni e le associazioni di categoria, ma tutte le forze economiche presenti nel Distretto individuato nella realizzazione di un progetto

integrato che permetta di mettere a sistema strategie condivise e programmi in grado di porre le basi per un rilancio delle attività produttive ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi;

**Vista** la lettera n. 2816 dell'11.02.2022, acquisita al Protocollo generale al n. 3181 dell'11.2.2022, a firma del Sindaco di Sant'Agata de' Goti Dott. Salvatore Riccio, il quale, nella qualità di legale rappresentante del stesso Comune, capofila dei Comuni di Limatola, Dugenta, Durazzano, Frasso Telesino e Melizzano, comunica che, in cooperazione con le associazioni di Categoria del Commercio Unimpresa, Confesercenti e l'Associazione dei Consumatori denominata CittadinanzaAttiva, è stato costituito un tavolo di lavoro per avviare la procedura atta al riconoscimento del Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania;

**Preso atto** che, con la richiamata nota, il Sindaco del Comune capofila di Sant'Agata de' Goti, in considerazione dell'importanza e rappresentatività territoriale dell'Ente Provincia e al fine di dare valore aggiunto alla Proposta Progettuale del Distretto del Commercio Taburno, richiede alla Provincia di aderire al costituendo Partenariato per la formale costituzione del Distretto del Commercio;

**Preso atto**, altresì, che la stessa nota con la medesima richiesta è stata indirizzata dal Comune capofila di Sant'Agata de' Goti alla Camera di Commercio di Benevento, al Parco del Taburno e all'Istituto d'Istruzione Superiore "Alfonso Maria de' Liguori" di Sant'Agata de' Goti;

**Dato atto** che il Distretto del Commercio, in sinergia e nel rispetto dei ruoli e delle competenze, contribuisce con gli altri attori istituzionali e privati presenti sul territorio, tra l'altro, alla realizzazione di:

- 1) progetti di qualificazione urbana;
  - 2) interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici;
  - 3) iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, progetti di recupero degli immobili, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale;
  - 4) politiche attive sul riuso degli spazi sfitti;
  - 5) interventi per il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici;
  - 6) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, etc.);
  - 7) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
  - 8) interventi volti alla fidelizzazione della clientela;
  - 9) azioni di promozione finalizzate alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività;
  - 10) creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci a domicilio specie a favore della popolazione anziana o fragile;
  - 11) progettualità innovative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del Distretto;
1. censimento delle attività produttive in sofferenza economica in caso di eventi calamitosi o emergenze perduranti;

- 12) predisposizione di una rete di servizi commerciali a sostegno di fasce della popolazione colpite da eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- 13) formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione;
- 14) iniziative comuni per la ripresa delle attività economiche e per l'adozione di nuove modalità strutturali, organizzative e operative per l'adeguamento delle attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione e a modalità alternative di organizzazione delle vendite, in affiancamento al canale fisico tradizionale;
- 15) iniziative in tema di welfare aziendale e coinvolgimento di imprese e utenza su tematiche di benessere sociale;
- 16) sperimentazioni in materia di orari;
- 17) progetti sinergici con settori quali il turismo, la cultura e l'arte, etc. volti alla valorizzazione del territorio del distretto attraverso la predisposizione di opportuni programmi;
- 18) monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti che possano contribuire al rafforzamento del sistema commerciale presente in un'ottica di tutela della concorrenza e dell'ambiente urbano.

**Dato atto** ancora che, ai sensi della richiamata normativa, costituiscono elementi di premialità oggetto di valutazione le per il Distretto dichiarando le seguenti tipologie di intervento:

- 1) presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto;
- 2) presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni;
- 3) vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti;
- 4) ubicazione del distretto all'interno del centro urbano, oppure, in assenza, ubicazione dell'area all'interno del centro storico, o in ambiti territoriali ad esso assimilati, ai sensi delle normative regionali vigenti;
- 5) presenza di uno o più mercati su area pubblica e di luoghi storici del commercio;
- 6) presentazione della proposta di Distretto da parte di Comuni in forma associata;

**Sottolineata** l'opportunità che si presenta per la Provincia di Benevento di sostenere lo sviluppo socio-economico del territorio supportando le iniziative istituzionali che si rivolgono al mondo del commercio e delle aree più vivaci dell'economia sannita;

**Sottolineata** altresì la validità di rilancio socio-economico del programma costituita dai Distretti Commerciali di cui alla Legge regionale n. 7/2020;

**Preso atto** che nessuna spesa grava sul Bilancio della Provincia con l'adozione del presente provvedimento;

**Ritenuto**, opportuno, per le rilevanti finalità che l'evento si propone di conseguire, accogliere l'istanza sopradescritta n. 2816 dell'11.02.2022, acquisita al Protocollo generale della Provincia al n. 3181 dell'11.2.2022, a firma del Sindaco di Sant'Agata de' Goti (BN) Dott. Salvatore Riccio, il quale, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Sant'Agata de' Goti, capofila dei Comuni di Limatola, Dugenta,

Durazzano, Frasso Telesino e Melizzano, volta ad istituire Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania;

#### **Visti e richiamati:**

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali ed ha contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio;
- l'art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."
- la Deliberazione del C.P. n.2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 avente ad oggetto "Approvazione piano della performance provvisorio anno 2022 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2022" e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2022/2024;

#### **Visti:**

- ✓ il D.Lgs. n.267/2000 T.U.E.L.;
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ la Determina n.195 del 7 febbraio 2022 ad oggetto: "Rinnovo sino al 30.06.2022 degli incarichi di Posizione Organizzativa ai Responsabili di Servizio del Settore Servizi Staff e Supporto e del Settore Avvocatura"

**Acquisito** il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D. Lgs 267/2000;

#### **PROPONE di DELIBERARE**

##### **Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:**

6. **DI ACCOGLIERE** l'istanza n. 2816 dell'11.02.2022, acquisita al Protocollo generale della Provincia al n. 3181 dell'11.2.2022, a firma del Sindaco di Sant'Agata de' Goti Dott. Salvatore Riccio, il quale, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Sant'Agata de' Goti, capofila dei Comuni di Limatola, Dugenta, Durazzano, Frasso Telesino e Melizzano, con la quale si propone alla Provincia di Benevento di aderire al costituendo Partenariato per la formale istituzione del Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania, come disciplinato dalla Legge Regionale della Campania n.

7 del 21 aprile del 2020, dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 387 del 14.9.2021 e dal Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021.

7. **DI PARTECIPARE** al costituendo Partenariato per la formale istituzione del Distretto del Commercio "TABURNO" presso la Regione Campania di cui al punto n. 1 che precede.
8. **DI DARE INDIRIZZO** al Dirigente del Settore Servizi di Staff e Supporto per la predisposizione degli atti conseguenti e di notificare gli stessi al Soggetto richiedente e promotore dell'iniziativa.
9. **DI DARE ATTO** che nessuna spesa grava sul Bilancio della Provincia di Benevento in conseguenza dell'adozione del presente atto.
10. **DI RENDERE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs. 267/2000.

Benevento, li 06/04/2022

*Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Organi  
Istituzionali  
f.to Dott. Antonio De Lucia*

*IL DIRIGENTE AD INTERIM  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*



# Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 20 del 06/04/2022  
SETTORE SERVIZI STAFF E SUPPORTO  
Servizio Affari Generali e Organi Istituzionali

## PARERI

### PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE SERVIZI STAFF E SUPPORTO esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

#### Motivazione:

Benevento, 07/04/2022

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

### PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

#### Motivazione:

Benevento, 14/04/2022

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
f.to Dott. Serafino De Bellis

**Il Dirigente**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
f.to Avv. Nicola Boccalone

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Vice Presidente  
f.to Nino Lombardi**

**Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 14/04/2022**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---